

## Rassegna del 06/05/2012

---

|  |    |
|--|----|
| NAZIONE PONTEDERA - Pontedera, all'orizzonte Lega Pro unica - S.L.   | 1  |
| NAZIONE TOSCANA & LIGURIA - Cani usati come corrieri della droga - Cortesi Federico  | 2  |
| TIRRENO PONTEDERA - Anche Calcinaia ha le cartoline: sono firmate da Camilli - Paganelli Jacopo                                  | 3  |
| TIRRENO PONTEDERA - Colpo da 50mila euro per l'imbianchino - M.M.  | 4  |
| TIRRENO PONTEDERA - Nozze d'oro per Tommaso Vittorio e Tatiana - ...   | 5  |
| NAZIONE PONTEDERA - Sventra i cani e li riempie di droga - E ora è caccia al veterinario complice - Cortesi Federico             | 6  |
| NAZIONE PONTEDERA - Calcinaia è un paese da cartolina - Passetti Silvia  | 8  |
| NAZIONE PONTEDERA - Il Comune acquista due defibrillatori per l'auto dei vigili e per l'auto dei vigili e per il Municipio - ... | 10 |

# Pontedera, all'orizzonte Lega Pro unica

Si fa strada l'ipotesi di una categoria sola che promette tanti derby dal sapore antico e di prestigio. La promozione sarà per la città un onore, ma anche un onere per adeguare lo stadio alle normative

**E' UN SABATO** di piacevoli novità per i colori granata. La prima riguarda i tifosi. Chi si reca oggi nelle edicole di Pontedera, Bientina o Calcinaia per acquistare il nostro giornale trova infatti in regalo (quindi senza costi aggiuntivi) la maglietta dedicata al Città di Pontedera. L'iniziativa è stata possibile grazie alla collaborazione della Banca di Credito Valdinievole, del Cnr e di Maxitracce, e rende omaggio nel modo migliore ai cento anni di vita e alla promozione in Lega Pro del sodalizio granata.

**E' PROPRIO** dalla futura categoria, l'ex serie C, in cui militerà il calcio cittadino arriva la seconda novità annunciata. Non è ancora ufficiale, perché prima del 18 luglio non ci potranno essere certezze, ma sembra molto, molto probabile, anzi quasi certo, che la riforma di fare una Lega Pro unica venga attivata già dal prossimo campionato 2012-2013. Attualmente le squadre che militano in Lega Pro sono 77 fra Prima e Seconda Divisione, ma per oltre una decina i problemi economici (basta guardare le classifiche per notare le numerose penalizzazioni in corso) fanno supporre vita breve. Per questo se i club rimanenti saranno non più di 66

l'idea di fare una Lega Pro unica, in questo caso con tre gironi da 22 squadre, sarebbe subito realtà. Se così fosse, per il Città di Pontedera significherebbe ritrovare derby dal sapore antico e di grande interesse come quelli con Pisa, Viareggio, Prato, e tornare ad affrontare squadre toscane come Gavorrano, Poggibonsi e Borgo a Buggiano, tenendo però d'occhio anche quello che stanno facendo in serie B Livorno ed Empoli, entrambe impegnate nella lotta per la salvezza. Ma oltre agli onori, per la società granata e di conseguenza per il comune che gestisce l'impianto sportivo, ci sono anche gli oneri che comporta il ritorno tra i professionisti. Tra i vari adeguamenti che la nuova categoria richiede, indipendentemente che sia unica o meno, uno fra questi è l'ampliamento della capienza dello stadio Mannucci, che dai 2.000 posti (poco più) per il quale è attualmente omologato, dovrà necessariamente passare a 2.500 posti minimo. Probabilmente basterà installare una tribunetta, tipo quella utilizzata per il match col Pisa di due anni fa, con la differenza che stavolta dovrà rimanere fissa per tutto il campionato.

**S.L.**



# Cani usati come corrieri della droga Cocaina nascosta nella loro pancia

*Pontedera: spacciatore arrestato anche per maltrattamento d'animali*

**Federico Cortesi**

■ PISA

**QUESTA** volta «l'ovulatore» - il corriere che dopo averla ingerita trasporta la droga racchiusa in ovuli - non era un uomo né una donna assoldati allo scopo per un pugno di euro, ma un cane. Anzi, tre. E' il clamoroso risultato di un'operazione dei carabinieri della compagnia di Pontedera. I militari hanno arrestato Massimo

## SISTEMA CRUENTO

**Un «Dogue de Bordeaux» operato da un veterinario Aveva 5 ovuli nello stomaco**

Pracchia, 32 anni pregiudicato di Pontedera, ritenuto dagli investigatori uno spacciatore di rilievo nell'ambito della Valdera. L'accusa è detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e maltrattamento di animali. Complessivamente gli uomini dell'Arma hanno sequestrato oltre due chili e mezzo di cocaina purissima (che avrebbe potuto fruttare almeno 300mila euro), circa un etto di hashish e una ventina di grammi di marijuana, nonché oltre 24mila euro in contanti. Da raccontare le circostanze che

hanno portato all'arresto del giovane. In seguito alla segnalazione di un vicino di casa di Pracchia (già controllato dai carabinieri) i militari sono intervenuti nell'appartamento approfittando del fatto che all'interno era scoppiata una lite tra lo stesso Pracchia e un altro uomo. La perquisizione ha portato al sequestro di parte della droga (la coca era nascosta in ovuli insanguinati) e del denaro. L'aspetto più inquietante della vicenda è emerso, però, solo alcune ore più tardi. Quando i carabinieri avevano trovato nello stomaco del cane, in cura nel centro, ovuli con la droga.

**I MILITARI** hanno assistito all'intervento chirurgico durante il quale il veterinario ha estratto dall'addome dell'animale ben 1.475 grammi di coca suddivisa in cinque ovuli (uno stava per rompersi e quindi avrebbe causato la morte del cane). Il bell'esemplare «Dogue de Bordeaux» - una femmina adulta - aveva una cicatrice vicino all'ombelico. E' stata la sorella dell'ex convivente dell'uomo - ignara dell'intera vicenda - a portare il cagnolino che non stava bene dai veterinari.

## LA SCHEDA

### La radiografia degli ovuli



I cinque ovuli contenenti cocaina che lo spacciatore aveva nascosto nello stomaco del cane. La radiografia evidenzia la loro posizione

### Caccia ai complici veterinari

I carabinieri stanno cercando un veterinario complice di Massimo Pracchia.

Per recuperare la droga era necessario un intervento chirurgico sugli animali usati come corrieri.

Il «Dogue» aveva una cicatrice vicino all'ombelico, prova di un'operazione precedente



# Anche Calcinaia ha le cartoline: sono firmate da Camilli

► CALCINAIA

Anche il paese di santa Ubaldeca adesso ha le proprie cartoline. Il noto fotografo locale Renato Camilli ha percorso in lungo e in largo il territorio di Calcinaia e Fornacette, perlustrando ogni anfratto e angolo meno noto. Il risultato di questo lavoro sono state le cartoline che vanno letteralmente a ruba presso le cartolerie dei due paesi. Stampate da Bandecchi e Vivaldi e realizzate in HDR, tecnologia fotografica in uso anche sull'ultimo modello di iPhone, che consente di catturare la realtà in modo più nitido, le cartoline sono state presentate ieri in sala consiliare. «Si tratta del coronamento della sinergia che c'è fra noi e Renato», ha esordito il primo cittadino Lucia Ciampi. Dipendente del gestore Geofor, Camilli cura un sito sulla storia di Pontedera e uno su quella di Calcinaia, in collaborazione con i due Comuni. Le visite, solo su quello che riguarda la città della nozza, sono arrivate a quota 193mila in due anni. E sono soprattutto di Stati Uniti e Provenza. Già 250 le famiglie straniere che hanno chiesto a Camilli scatti ad hoc sui luoghi natii della propria famiglia. «È circa dagli

anni Sessanta che Calcinaia non ha delle proprie cartoline postali», continua il sindaco. «L'iniziativa sarà senz'altro importante per la trasmigrazione di Calcinaia in giro per l'Italia. I pescatori che vengono a cimentarsi sulle rive dell'Arno durante i campionati e le gare di pesca ci chiedevano di poter inviare delle cartoline con la foto del paese. Renato ha colmato la lacuna». Proprio il noto fotografo, che da due anni segue con l'obiettivo le iniziative messe in campo dall'amministrazione, spiega mostrando gli scatti «che «l'idea è venuta per mostrare a tutti le vie più nascoste e che non molti purtroppo conoscono». La realtà catturata è di un cromatismo davvero affascinante, tanto che assomiglia a quello di certo impressionismo francese. Soprattutto nella dedizione nel ritrarre la comunità viva, pulsante, intenta alle proprie occupazioni quotidiane. «L'esperienza fatta del territorio – spiega l'assessore Cristiano Alderigi – fa venire voglia di salvaguardarlo». Le cartoline, in vendita presso due punti vendita a Calcinaia e quattro a Fornacette, saranno distribuite anche durante le festività del maggio calcinaiaolo.

**Jacopo Paganelli**



# Colpo da 50mila euro per l'imbianchino

► SAN MINIATO

Vale 50mila euro il colpo messo a segno al bar Belvedere di San Miniato. Complice la dea bendata un imbianchino di origine marocchina ha messo a segno la "grattata" vincente. Entrato nel locale per un caffè, nel primo pomeriggio, ha scelto di sfidare la sorte investendo su un biglietto del concorso Maxi miliardario.

«Non ci voleva credere», racconta il gestore del locale Alberto Giannanti. Che aggiunge: «A vendergli il biglietto è stata mia madre Anna».

Questa volta la dea bendata c'ha visto giusto secondo Giannanti. Il premiato è un uomo che da alcuni anni vive stabilmente a Santa Croce con la sua famiglia.

Il bar affaccia su via Arginale est, proprio sul ponte che unisce la città della Rocca a Santa Croce sull'Arno. Per sfidare la sorte l'uomo ha investito un bel gruzzoletto, ma alla fine è stato premiato. Per un biglietto del Maxi miliardario servono 20 euro. Un piccolo investimento, specie in tempo di crisi, con la promessa di potersi accaparrare fino a 5 milioni di euro. Cifra che promette di trasformare la vita del fortunato appunto in miliardario.

All'imbianchino la vita forse non cambierà ma di certo gli affanni del quotidiano peseranno un po' di meno. A lui è andato il terzo premio per importo della lotteria Gratta e Vinci. «È una persona conosciuta – dice Giannanti –. Non è un nostro cliente abituale, ma spesso si ferma qui da noi. E forse adesso avrà un motivo in più per bersi un caffè al nostro bancone». (m.m.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**NOZZE D'ORO PER TOMMASO VITTORIO E TATIANA**

**Ecco un messaggio, tramite le pagine del nostro giornale, per Tommaso Vittorio Logli e Tatiana Taccola di Calcinaia che oggi hanno raggiunto un bellissimo traguardo: 50 anni di vita insieme. Tanti auguri e complimenti dalla figlia Sonia, dal genero Federico e dai nipoti Federica e Tommaso.**





# Sventra i cani e li riempie di droga

Traffico di cocaina e maltrattamenti: arrestato pontederese CORTESI  
■ Nel NAZIONALE e a pagina 3

## E ora è caccia al veterinario complice

*I carabinieri cercano il medico che ha operato i cani-corrieri della droga*

di **FEDERICO CORTESI**

**CORRIERI** della droga loro malgrado. Tre cani, fra cui un Rottweiler e un Dogue de Bordeaux, entrambi con tatuaggi e microchip esteri, erano stati operati per contenere la coca. A scoprire la storia, sono stati i carabinieri della compagnia di Pontedera, comandati dal capitano Alessio Nigro. Un'operazione che ha portato all'arresto del trentaduenne pregiudicato pontederese Massimo Pracchia, come scriviamo anche nel nazionale.

«**DOPO** oculate indagini sono stati acquisiti — ha spiegato il colonnello Gioacchino Di Meglio, comandante provinciale dell'Arma - robusti elementi indiziari che hanno attribuito a Pracchia la responsabilità del fatto (l'animale era stato portato nella clinica di Fornacette dalla ex cognata dell'arrestato, ndr), tenuto conto che lo stesso risulta essere proprietario anche di un cane di razza "Rottweiler" che presenta, nella stessa regione addominale, una cicatrice analoga a quella praticata al "Dogue de Bordeaux", risalente ad alcuni mesi fa». Il metodo. «Pare evidente, alla luce del risultato delle indagini, che l'uomo si

servisse dei propri cani (almeno tre, dunque, ndr) come degli insospettabili corrieri della droga, avvalendosi probabilmente di un veterinario professionista per eseguire gli interventi».

**I DUE** cani sono stati sequestrati e dati in affidamento. Entrambi non sono iscritti all'anagrafe canina italiana, ma sono tatuati e con i chip. Sono ancora in corso indagini per risalire da quale nazione provengono e da chi sono stati operati (il filo 'autoassorbente' con il quale sono stati applicati i punti di sutura è commercializzato in tutta Europa). Una vicenda dunque a lieto fine perché almeno i due cani trovati - al momento del terzo non è stata trovata traccia - oggi godono di buona salute. L'operazione dei carabinieri ha poi probabilmente evitato che gli stessi animali, o altri malcapitati, seguissero in futuro la loro stessa sorte.

**UNA VICENDA** che ha sconvolto la città ma anche e soprattutto le associazioni che proteggono e tutelano i diritti degli animali. «Sono 16 anni che mi occupo di cani e, ormai, non mi stupisco più di niente per come vengono utilizzati, sfruttati e maltrattati». Lo

sfogo è di Tiziana Scognamiglio, vicepresidente dell'Asa, associazione salvezza animali che gestisce il Rifugio Tom a San Lorenzo alle Corti, Cascina.

«**QUESTA**, devo dire, però, mi ha colpito in particolare modo. An-

che perché uno dei cani coinvolti è stato affidato a noi. Questo fatto così come è stato ricostruito e raccontato dai carabinieri di Pontedera e Pisa, è davvero gra-

vissimo».

**TIZIANA** che aggiunge: «Sono la vicepresidente dell'associazione e parlo perché in questo momento Fiorella, che è il presidente, non sta bene. Ma lei, che ha dedicato una vita alla cura e al bene degli animali, sono sicura che direbbe le stesse cose. Anzi, forse peggio. Ringraziamo i carabinieri e il capitano Nigro perché abbiamo trovato molta sensibilità».

*federico.cortesi@lanazione.net*



### ARRESTATO

IL 32ENNE PONTERESE FINITO IN MANETTE E' ACCUSATO ANCHE DI MALTRATTAMENTO DI ANIMALI





**VITTIMA** Il Dogue de Bordeaux si è sentito male: dentro la pancia i dottori gli hanno trovato un ovulo con 145 grammi di coca



**L'INIZIATIVA****Calcinaia  
è un paese  
da cartolina**

— CALCINAIA —

**SCORCI** in Hdr della Calcinaia di oggi. La Torre Upezzinghi, il Trabocco e il Palazzo comunale sono riprodotti nelle nuove cartoline di Calcinaia. Una collezione di immagini preziose realizzata da Renato Camilli, grande appassionato dell'obiettivo e testimone delle vicende calcinaiole. Alla presentazione il sindaco Lucia Ciampi ha esordito, ringraziando Renato Camilli. «Tanti visitatori che vengono per partecipare a manifestazioni di pesca e cultura ci chiedevano di acquistare cartoline, ma fino ad ora mancavano immagini che immortalassero la Calcinaia di oggi». Le immagini sono state realizzate con la tecnica nuova Hdr, capace di dare risalto ai particolari della foto, accentuando colori e sfumature. Il risultato è simile ad un piccolo dipinto. «Ho scelto gli angoli conosciuti di Calcinaia, ma anche quelli più nascosti». Spiega Renato Camilli. «Queste foto si compongono di pennellate». Commenta l'assessore alla cultura Maria Ceccarelli «Non sono foto neutre, da queste immagini si colgono la storia, le feste, la vita del nostro territorio». Le cartoline di Camilli si trovano in vendita in tutte le tabacchiere e le cartolerie di Calcinaia. L'attività di fotografo di Renato si accompagna anche alla documentazione degli eventi che accadono a Calcinaia. A questo scopo 2 anni e mezzo fa ha aperto un sito, che raccogliesse tutte le foto della cronaca calcinaiola. Si chiama "StoriaCalcinaia" e qui si possono trovare le immagini che ritraggono la vita del comune. «Il sito ha un grande successo, in due anni e mezzo siamo già arrivati a 192 mila visitatori». Tra gli appassionati ci sono molti stranieri. «Visitano il sito dagli Stati Uniti e dall'Asia, tra i più numerosi ci sono i francesi, molti appartengono a famiglie emigrate dalla Valdera in Provenza».

**Silvia Passetti**



**Uno scorcio panoramico  
del campanile di Calcinaia**

**CALCINAIA****Il Comune acquista  
due defibrillatori  
per l'auto dei vigili  
e per il Municipio**

– CALCINAIA –

DUE defibrillatori sono stati acquistati dal comune di Calcinaia per fronteggiare le emergenze cardiache. Uno sarà predisposto davanti al Palazzo Comunale, fruibile da tutti e l'altro in un'auto della Polizia Municipale. Una misura che giunge dopo la tragica morte sul campo del giocatore del Livorno Piermario Morisini, ma che il consiglio comunale aveva già approvato in precedenza su iniziativa del consigliere comunale Luigi De Luca, cardiologo del Lotti. Il progetto, promosso con l'associazione Onlus Cecchini nel cuore racchiude anche una seconda fase. Un corso di formazione per utilizzare il defibrillatore, aperto a 30 persone e tenuto dal dottor Cecchini nel comune di Calcinaia. Il corso è rivolto alle persone che fanno parte di associazioni sportive e di volontariato. A conclusione di questo percorso il dottor Cecchini terrà una conferenza sulla prevenzione delle malattie cardiovascolari. «L'obiettivo futuro dell'amministrazione è portare un defibrillatore permanente in ogni struttura sportiva del comune», dice l'assessore allo sport Francesco Sangiovanni.

